

Superbonus, fondi sbloccati

► Riparte la cessione dei crediti, salve 30mila imprese in attesa. Decreto Aiuti bis, ecco cosa cambia Meloni alla Ue: non ho bisogno di patenti. Letta chiama a raccolta i dem. Calenda: Draghi premier

Intesa sul superbonus: sbloccati 20 miliardi. Approvato l'emendamento che limita la responsabilità solo a dolo e colpa grave; la cessione dei crediti ora può ripartire: in salvo 30mila imprese. Ecco cosa cambia con il decreto aiuti bis. Intanto la Meloni manda un messaggio alla Ue: non ho bisogno di patenti. E Letta chiama a raccolta i dem; mentre Calenda rilancia: Draghi premier.

Amoruso, Bulleri, Di Branco, Gentili e servizi da pag. 2 a 9

Il decreto Aiuti bis

ELEZIONI
2022



11
AL VOTO

Intesa sul superbonus sbloccati 20 miliardi

► Approvato l'emendamento che limita la responsabilità solo a dolo e colpa grave ► La cessione dei crediti ora può ripartire in salvo 30mila imprese rimaste nel limbo

LA SVOLTA

ROMA La battaglia del Superbonus, che ha tenuto in ostaggio il decreto Aiuti bis per settimane, si è chiusa con una mediazione risolutiva del governo che ha messo d'accordo tutti i partiti. Per sbloccare la situazione, Palazzo Chigi - grazie al lavoro di mediazione del sottosegretario all'Economia Federico Freni - ha riscritto la formulazione della responsabilità in solido per la cessione dei crediti legati ai bonus edilizi, specificando che ogni addebito sarà circoscritto ai casi di violazione «con dolo o colpa grave» per i crediti maturati successivamente al decreto legge dello scorso novembre che introduce l'obbligo di visti di conformità asseverazioni e attestazioni. Una soluzione anticipata proprio dal *Messaggero* domenica 11.

IL MECCANISMO

In poche parole, occorre una condotta fraudolenta, una truffa o almeno un'operazione con-

notata da scarsa diligenza per finire nei pasticci. Per quanto riguarda i crediti sorti prima delle misure introdotte in funzione anti-frode, l'emendamento del governo stabilisce che la responsabilità in solido per i soggetti diversi da banche, intermediari finanziari e assicurazioni, sarà circoscritta ai casi di dolo o colpa grave ma sarà necessaria la presentazione di visti di conformità asseverazioni e attestazioni "ora per allora". La svolta maturata ieri potrebbe avere conseguenze molto positive sulla movimentazione dei crediti fiscali. Per tutta l'estate le richieste per il Superbonus sono cresciute ma spesso sono rimaste parcheggiate nel cassetto fiscale, creando accumuli per gli operatori difficili da smaltire.

LE REAZIONI

A sperare nella svolta, tra le prime file era c'era l'Ance, che riteneva il provvedimento l'ultima opportunità per sbloccare il meccanismo della cessione del credito: un mercato che, aveva-

no fatto notare i costruttori, «sta paralizzando gli interventi di Superbonus già avviati ed è fonte di grandi disagi per le famiglie e le imprese». Il governo è convinto che con l'emendamento si potrà per evitare il fallimento di circa 40 mila aziende che hanno immagazzinato i crediti ma che non riescono più a monetizzarli. E secondo i calcoli dell'Ance ci sarebbero 20 miliardi di crediti potenziali pronti a ripartire. Anche Confedilizia ha tirato un sospiro di sollievo spiegando che «da tempo c'era la necessità di un intervento che chiarisse definitivamente che i cessionari non incorrono in alcuna responsabilità. E ciò è avvenuto, salvo che tale responsabilità, giustamente, non derivi da dolo o colpa grave. L'auspicio adesso - ha proseguito Confedilizia - è che i crediti finora acquisiti possano tornare liberamente a circolare e conseguentemente proprietari e condomini abbiano la possibilità di reperire sul mercato imprese disposte ad avviare, e in alcuni casi

anche a proseguire, i lavori».

Positiva la reazione del mondo bancario. L'approvazione dell'emendamento al decreto legge Aiuti bis «è un passo in avanti e può contribuire a riavviare il mercato degli acquisti di tali bonus» ha fatto sapere l'Abi. «Adesso è importante che l'Agenzia delle Entrate adegui il contenuto della circolare dello scorso giugno, in modo che si creino le condizioni più favorevoli per l'acquisto dei bonus edilizi» hanno poi aggiunto il presidente Antonio Patuelli, e il direttore generale, Giovanni Sabatini. L'accordo sul Superbonus ha fatto felice anche Giuseppe Conte, che su Twitter ha criticato il Pd, molto duro nei confronti del Movimento nei giorni scorsi. «Ora - ha polemizzato l'ex premier - Letta chieda scusa e con lui anche tutti gli altri. Grazie a noi e a quelli che Letta ha chiamato piccoli calcoli elettorali è stata trovata una soluzione per imprese edilizie, lavoratori e famiglie che erano stati dimenticati da tutti».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superbonus 110%

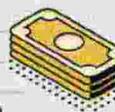
La situazione al 31 agosto 2022



TOTALE NAZIONALE

Numero di asseverazioni	243.907
Totale investimenti ammessi a detrazione	43,02 miliardi €
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione	30,41 miliardi €
Detrazioni previste a fine lavori	47,32 miliardi €
Detrazioni maturate per i lavori conclusi	33,45 miliardi €

% lavori realizzati



70,7%

Onere a carico dello Stato

Detrazione d'imposta 110%

Per spese sostenute dall'1 luglio 2020 al 31 dicembre 2023

OPERE TRAINANTI



Cappotto

Isolamento termico delle superfici opache per almeno 25% dell'esterno degli edifici



Caldiaie

Sostituzione climatizzatori invernale con impianti per riscaldamento, raffrescamento, acqua calda sanitaria



Interventi antisismici

Interventi sull'edificio con stipula assicurazione per eventi calamitosi, sistemi di monitoraggio



Ripartizione della detrazione sull'Irpef in 5 anni

in alternativa:

Sconto in fattura dei fornitori

Cessione del credito

corrispondenti alla detrazione spettante

Per altri tipi di interventi restano applicabili le agevolazioni previste dalle leggi vigenti

LAVORI TRAINATI

da cappotto, caldaie e antisismici



Efficientamento energetico (ecobonus)



Strutture di ricarica per veicoli elettrici



Impianti solari fotovoltaici per energia elettrica



Sistemi di accumulo integrati nei solari fotovoltaici

solo da interventi su caldaie e antisismici

Fonte: Enea, al 31 agosto 2022

L'Ego-Hub

SODDISFATTI PER LA SVOLTA IMPRESA DAL TESORO I COSTRUTTORI, CONFEDILIZIA E IL MONDO BANCARIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045688